

ECONERRE - Effetto Covid a due velocità sull'artigianato



Nel secondo trimestre 2020 gli effetti della pandemia determinano la più ampia recessione mai rilevata per la produzione dell'artigianato dell'industria (-22,2 per cento), mentre il volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni contiene la caduta al 9,7 per cento

Pur sotto pressione, gli artigiani, a fatica, resistono. Sotto il peso della pandemia, la produzione nell'industria crolla, ma le costruzioni limitano la perdita. Queste le indicazioni dell'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata da Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

L'artigianato nell'industria

La congiuntura

Nel secondo trimestre la **produzione è crollata del 22,2 per cento** rispetto al corrispondente trimestre del 2019. **L'ampiezza della recessione non trova confronto** e supera ampiamente quella rilevata nel secondo trimestre del 2009, quando la perdita fu del 18,8 per cento. L'andamento del fatturato valutato a prezzi correnti ha anch'esso manifestato la stessa tendenza negativa (-22,0 per cento). Una nota ulteriormente negativa per il futuro deriva dall'ampia caduta degli ordini (-21,6 per cento).

Il registro delle imprese

Gli effetti della pandemia non appaiono ancora sulla demografia delle imprese. A fine giugno le imprese attive ammontavano a **27.099**, in flessione del 2,1 per cento rispetto alla fine dello stesso mese dello scorso anno, con un calo pari a 581 imprese, ma in diminuzione. Ancora una volta, l'andamento è più lieve a livello nazionale (-1,9 per cento). La tendenza negativa domina tutti i macrosettori considerati dalla congiuntura ed è stata determinata soprattutto dalla **riduzione della base imprenditoriale delle industrie della moda (-195 imprese, -4,1 per cento) e dell'aggregato delle altre industrie manifatturiere (-101 imprese, -2,7 per cento)**. Per forma giuridica l'andamento deriva dalla sensibile riduzione delle società di persone (-320 unità, -4,2 per cento) e delle ditte individuali (-372 unità, -2,3 per cento), a fronte dell'aumento, più contenuto che in passato, delle società di capitale (+2,8 per cento).

L'artigianato delle costruzioni

La congiuntura

Tra aprile e giugno il **volume d'affari a prezzi correnti** delle imprese artigiane del settore ha proseguito nella recente tendenza negativa dovuta agli effetti della pandemia e ha subito **una nuova caduta (-9,7 per cento) rispetto all'analogo periodo del 2019, ma sensibilmente più contenuta di quella rilevata nel trimestre precedente (-12,3 per cento)**. L'arretramento appare leggermente più contenuto anche rispetto alla flessione del 10,2 per cento registrata dal complesso dell'industria delle costruzioni regionale.

Il registro delle imprese

Anche per le costruzioni, la pandemia non pare avere ancora influito sulla demografia delle imprese. A fine giugno 2020 la consistenza delle imprese artigiane attive nelle costruzioni è risultata pari a **50.607, vale a dire 237 in meno (-0,5 per cento) rispetto alla fine dello stesso mese del 2019**. Si tratta di una riduzione lievemente inferiore a quella riferita al trimestre precedente, ma l'andamento risulta leggermente peggiore rispetto a quello riferito all'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (-0,1 per cento). **La tendenza negativa per la base imprenditoriale è risultata più ampia e più rapida per le imprese operanti nella costruzione di edifici (-2,1 per cento, -147 unità)**, mentre le attive nei lavori di costruzione specializzati hanno mostrato una maggiore tenuta (-0,2 per cento, -85 unità). Secondo la forma giuridica è derivata soprattutto dalle ditte individuali (-316 unità), nonostante un rapido aumento delle società di capitale (+7,8 per cento).

Potrebbero interessare le precedenti rilevazioni

Marzo 2020

Giugno 2020

ECONERRE

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: comunicazione@rer.camcom.it

"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori Comunicazione n. 26898)